

RUGBY ♦ Rivincita sull'Aircom Recco

Cus Genova in trionfo nel derby

*Gli universitari partono male
ma poi sorprendono i rivali*

L'Eco Eridania CUS Genova ritorna alla vittoria (27/22) proprio nel tanto atteso derby con l'Aircom Recco, e si prende la rivincita dopo la sconfitta sofferta nel test del girone di andata.

Un Carlini pavesato a festa alla fine ha decretato un fragoroso applauso ai biancorossi, che a dir il vero avevano iniziato male la contesa subendo già al 2' una meta di mischia, finalizzata dal giovane Alessandro Maggi. Il Recco inizialmente sembrava poter regolare con una certa facilità le velleità degli universitari, che prima reagivano segnando un penalty (25') con l'apertura Cipriani poi, però, cadevano di nuovo (30') su dirompente azione del pack biancoceleste, con realizzazione di Salsi e relativa trasformazione di Agniel.

Nel convulso finale del primo tempo erano ancora i rispettivi calciatori a mettersi in luce con piazzati di Cipriani (37') per il CUS, ed il francese Agniel (40') per il Recco. Intanto i rivieraschi rimanevano con un uomo



«VITTORIA
CONQUISTATA
COL CUORE»

BORDON



Esulta il tecnico Bordon: «Era una partita in cui ci voleva il cuore, e sono fiero che i ragazzi abbiano dimostrato quanto tengono alla maglia. E che abbiano dimostrato, anche, che siamo una squadra che sa giocare a rugby, e non fare soltanto due cose. Ora spero che si continui così».



in meno per espulsione temporanea del pilone Rapone.

Nel secondo tempo con l'entrata in campo di Francesco Avignone il CUS prendeva vigore e di seguito ad una touche era proprio il barbuto pilone ad involarsi in mèta rimettendo in discussione il risultato.

È il momento tipico della partita, con i rivieraschi intenzionati a sfruttare la potenza e l'organizzazione del proprio pack, e con gli universitari a cercare il gioco al largo. Al 25', quando il CUS era con un atleta in meno per cartellino giallo assegnato al pilone Cattaneo, l'astuta ala Serpico sfruttava un'ingenuità difensiva dei levantini planando in mèta, e portando la propria squadra in vantaggio.

Il Recco, colpito a sorpresa non riusciva a mettere ordine e

LE ALTRE PARTITE

SERIE C/1 - (I^o di ritorno) CFFS Cogoletto & Province dell'Ovest - Asti 15/15, Spezia - Savona 5/32, Ha riposato Alessandria.

CLASSIFICA: Alessandria (*) punti 17, Asti 14, Cogoletto & Province 10, Savona (*) 9, Spezia 7.

SERIE C/2 NORD OVEST (VI^o di ritorno) Novi Ligure - Cadetti CUS Genova 7/62, Lions Tortona - Cadetti Pro Recco 17/24, Tigullio Rugby Rapallo - Amatori Genova 23/3, Union Rugby Riviera - Acqui Terme 39/0.

CLASSIFICA: Union Riviera (*) punti 23, Cad. Recco 22, Cad. CUS Genova 21, Acqui 13, Amatori (*) 6, Rapallo 7, Novi 4, Tortona 0.

UNDER 18 (recupero) Pro Recco - CUS Genova 41/15

UNDER 16 Carispezia Recco - Bergamo 6/19

calava di tono, mentre i goliardi di Stefano Bordon continuavano a "punzecchiare" con veloci azioni con i trequarti. Era l'australiano Steven Castle (33') con un delizioso calcetto a seguire che arrotondava il punteggio e il sempre più preciso Cipriani trasformava.

Finale al cardiopalma con il Recco di Villagra e Ceppolino coraggiosamente all'attacco: al 44' andava in mèta ancora una volta con la propria mischia, realizzata da Cacciagrano, ed Agniel portava il risultato sul 27/22, utile per conquistare almeno un punto di bonus, che al termine della prima fase del campionato potrebbe risultare anche decisivo per l'accesso ai play off.

In classifica il Recco perde una posizione, e mancano solo due giornate alla conclusione

della prima fase.

Il CUS Genova ha utilizzato: Sandri, Salerno, Gregorio, Castle, Bedocchi (41' Avignone), Cipriani, Garaventa, Bertirotti, Barry, Imperiale F. (52' Macca), Fisihihi (41' Del Terra), D'Amico (55' Avignone), Pallaro, Cattaneo.

Pro Recco: Neri, Becerra, Torchia, D'Agostini, Cinquemani, Agniel, Villagra, Salsi, Giorgi, Costa (52' Cacciagrano), Metali, Maggi, Tenga (52' Rapone), Noto, Cafaro.

SERIE A GIRONE 1 - I^a FASE (III^a di ritorno) Eco Eridania CUS Genova - Aircom Recco 27/22, CUS Torino - Piacenza 16/18, Sitav Lyons Piacenza - Reggio 12/16. **CLASSIFICA:** Lyons punti 26, Reggio 22, Recco 21, CUS Torino 16, Piacenza e CUS Genova 13.

ROBERTO RONCALLO

PODISMO ♦ Bellissimo duello per l'atleta di Uscio con il lombardo Puppi nell'affascinante Trail di Portofino, oltre venticinque chilometri sui sentieri del Parco

Cavalletti secondo

Sonia Ceretto ottiene un bel terzo posto

Vero e proprio festival del trail "Sentieri di fraternità", manifestazione organizzata a Santa Margherita dall'Atletica Due Perle di Nicola Fenelli che ha avuto come ciliegina sulla torta il classico Trail di Portofino, gara nazionale di 25,2 chilometri su un percorso suggestivo che toccava Pietre Strette, Semaforo nuovo. Località amene e ricche di fascino ambientale: 1.300 i partenti, solo due i protagonisti, il milanese

Francesco Puppi e Davide Cavalletti di Uscio, che hanno dato vita a un magnifico confronto staccandosi su-

bito dal resto dei partenti: solo nel finale il mezzofondista della Daini Carate trionfava in 1h50'13" davanti all'atleta della Peralto Genova (1h53'52"), approdato al vero salto di qualità nazionale. Adesso Davide può essere considerato uno dei migliori specialisti del trail in Italia.

In campo femminile ha vinto, come da previsioni, la russa Julia Baykova in 2h12'27". L'azzurra di ultramaratona Sonia Ceretto (Maratoneti Tigullio Chiavari), pur non a suo completo agio sui sentieri sterrati, ha colto un bel terzo posto. Ecco i migliori classificati e i genovesi.

Uomini: 1° Puppi (Daini Carate) 1h50'13"; 2° Cavalletti (Podistica Peralto) 1h53'52"; 3° Carrara (Valetu-

do) 1h56'47"; 4° Vanotti (Lanzada) 2h00'26"; 10° Repetto (lib.) 2h02'45"; 11° Giancardi (lib.) 2h04'48"; 14° Erzazine (Sisport) 2h07'56"; 15° Caso (Varazze) 2h08'34"; 16° Poggi (Sisport) 2h10'17"; 21° Molinari (Delta Spedizioni) 2h12'08"; 26° Primarolo (Gau) 2h14'52"; 31° Parodi (Bike o clock) 2h12'31".

Donne: 1° Baykova (Trail running) 2h12'27"; 2° Fumagalli (I boccia) 2h22'59"; 3° Ceretto (Maratoneti Tigullio) 2h23'50"; 4° Lucchini 2h26'03".

MARCIA DEL CRISTO RE. Corrado Ramorino (Città di Genova) ha imposto la sua legge sui 6,5 chilometri agili della "Marcia di Cristo re", organizzata a Borzoli dal maratona Angelo Perrera. Ramorino ha chiuso in 21'40" davanti a un altro "califfo" del mondo on the road come Diego Piccolo dei Maratoneti Genovesi. In campo femminile affermazione della novese Angela Giribaldi, top model della



Cavalletti (a sinistra) e Puppi

manifestazione davanti a Susanna Scaramucci.

RISULTATI (6.5 km) - Uomini: 1° Ramorino (Città di Genova) 21'40"; 2° Piccolo (Maratoneti Genovesi) 22'30"; 3° Liotta (Peralto) 23'51"; 4° Adrianopoli (lib.) 24'12"; 5° Barbieri (Podistica Valpolcevera) 24'13"; 6° Rosiello (Delta Spedizioni) 24'21"; 7° Mortola (Maratoneti Genovesi) 24'26"; 8° Sulis (Podistica Valpolcevera) 25'03"; 9° Calenda (Cus) 25'15"; 10° Matzedda (Città di Genova) 25'33"; 11° Grasso (Cus) 26'01"; 12° Ledda (Maratoneti Genovesi) 26'02"; 13° Repetto (Multedo); 14° Tedone (Delta); 15° Forte (Cambiaso Riso).

Donne: 1° Giribaldi (Novese) 28'00"; 2° Scaramucci (Varazze) 28'15"; 3° Di Vincenzo (Maratoneti Genovesi) 28'41"; 4° Bertocchi (Novese) 29'36"; 5° Meirana (Valpolcevera) 31'04". **Gruppi:** 1° Città di Genova.

DANILO MAZZONE

SCHERMA ♦ Nella prova di coppa del Mondo di spada la rapallese è protagonista di un'ottima performance, l'ultima di un 2014 certamente da ricordare

Del Carretto terza a Doha

Tra le giovani la migliore è Brenda Briasco. Bino out nei sedicesimi

Buon terzo posto per Bianca Del Carretto in Coppa del Mondo a Doha. La rapallese dell'Aeronautica arriva sino alle semifinali, dove si arrende 15-8 alla rumena Gherman, offrendo dimostrazione di grande carattere nei momenti clou delle sfide di avvicinamento.

Bianca conferma di essere la migliore delle azzurre grazie ai grandi sacrifici af-

frontati in questi ultimi mesi dell'anno per presentarsi già in buona forma nei primi appuntamenti della prossima stagione, dopo un 2014 che l'ha vista conquistare l'oro continentale ed il bronzo, a squadre, ai Mondiali.

La campionessa europea in carica inizia subito con il piede giusto regolando le velleità della rumena Pop (15-13). Grande sofferenza,



Bianca Del Carretto, a sinistra nella foto, brava anche a Doha

poi, nel confronto con la tedesca Sozanska, battuta per 4-3.

Difficoltà importanti anche nei quarti di finale, contro la russa Zvereva di cui ha ragione ancora una volta con il minimo scarto (15-14). Bene anche Federica Santandrea: altalenante il suo percorso iniziale, con tre vittorie e tre sconfitte, ma poi arriva la convincente affermazione per 15-14 sulla estone Kuusk prima di arrendersi, ai sedicesimi, alla lituana Kirpu (15-10).

Brenda Briasco (CS Esercito-Cesare Pompilio) si ferma nel primo turno del

tabellone principale dopo essersi qualificata con quattro successi. Le è fatale la polacca Knapik-Miazga, vincitrice con il punteggio di 15-11. Fuori nella fase a gironi, invece, la giovanissima Luisa Tesserin dopo aver conseguito due vittorie e quattro sconfitte.

Nei sedicesimi, invece, la resa di Gabriele Bino. Dopo aver vinto il derby azzurro con Massimiliano Bertolazzi (15-12) ed aver ben superato (15-6) l'arabo Al Hammadi, il genovese dell'Aeronautica e della Cesare Pompilio perde 15-12 contro il francese Grumier.

MARCO CALLAI